Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

SIAI

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA — *FOGLIO DELLE INSERZIONI*

Anno 94° — **Roma - Mercoledì, 11 novembre 1953** — **N. 259**

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Anno L. **8024** – Semestre L. **4516** – Trimestre L. **2516** – Un fascicolo L. **40**; Estero: il doppio

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

MODALITÀ PER LE INSERZIONI

Il prezzo degli *annunzi* da inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana è di L. **100** per gli *annunzi giudiziari* e di L. **200** per *ogni altro annunzio*, per ciascuna linea di scrittura o di cifre dell'annunzio originale comunicato per la inserzione, esclusa la intestazione, per la quale è dovuto un diritto fisso di L. **300** per gli *annunzi giudiziari* e di L. **500** per gli *altri annunzi*.

Ogni linea di scrittura dell'originale non potrà contenere più di 28 sillabe.

I prospetti e gli elenchi contenenti cifre verranno inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* con la stessa disposizione con la quale risultano compilati nel testo originale comunicato dai richiedenti.

Gli originali degli annunzi devono essere redatti su carta da bollo da L. **200**, o su carta uso bollo per quelli che, in forza di legge godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Il prezzo degli annunzi richiesti per corrispondenza alla Libreria dello Stato in Roma, deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 dell'Istituto Poligrafico dello Stato, indicando nel retro del certificato di allibramento lo scopo dell'invio. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

Affinchè la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 20 giorni prima della data fissata per la convocazione stessa.

Agli effetti del Decreto legislativo 27 dicembre 1946, n. 469, sull'importo di ciascuna inserzione dovrà essere applicata l'imposta generale sull'entrata in ragione del 3 %.

Inoltre, agli effetti della legge sulle tasse di bollo, sull'importo degli annunzi soggetti a tassa di pubblicità è dovuta la tassa proporzionale del 4 %, comprensiva di quella per quietanza.

AVVISO PER GLI INSERZIONISTI

Gli Enti o le persone che frequentemente *hanno occasione di dover pubblicare avvisi nella* Gazzetta Ufficiale *possono — per evitare di dover inviare il denaro caso per caso — versare nella Cassa dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in conto corrente infruttifero, le somme che ritengono occorrenti per le future inserzioni,* effettuandone il versamento nel solito c/c postale 1/2640, segnando nel certificato di allibramento la seguente indicazione: « deposito in conto corrente per inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* ».

L'Ufficio di Amministrazione della Gazzetta *avrà cura di inviare* semestralmente *agli interessati l'estratto dei detti conti e di avvertirli preventivamente quando i saldi attivi dei conti siano ridotti a cifra inferiore al costo medio di una inserzione.*

Le inserzioni si ricevono presso la Libreria dello Stato – Roma (Ufficio Inserzioni – Palazzo Ministero delle Finanze, Telefono 481.884). Le somme da inviare pel pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti, debbono essere versate sul conto corrente postale 1/2640, osservando le norme sopra descritte. — Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

COMMERCIALI

« S.A.R.U.M. »

S. A. Ricupero Utilizzazione Materiali

Sede in Bologna — Capitale L. 10.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 novembre 1953, alle ore 16, presso la sede sociale in Bologna, via Triumvirato n. 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1952; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre che gli azionisti figurino iscritti sul libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Bologna, 6 novembre 1953

p. Il Consiglio d'amministrazione: (firma illeggibile).

7588 (A pagamento).

SOCIETÀ ANONIMA « IMMOBILIARE BUSTESE »

Sede in Busto Arsizio, via C. Cattaneo n. 1

Capitale sociale L. 345.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Nel giorno di lunedì 14 dicembre 1953, alle ore 10, i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Società in Busto Arsizio, via C. Cattaneo n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio e dei sindaci - Approvazione del bilancio al 30 settembre 1953;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Nomina di un sindaco effettivo.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo lo stesso giorno alle ore 11, nella medesima sede.

Busto Arsizio, 5 novembre 1953

7594 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ GENERALE METALLI - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale L. 5.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 dicembre 1953, alle ore 16, in Milano, presso il dott. Cesare Augusto Ferrario, via Appiani n. 2 in prima convocazione, e per il giorno 9 dicembre 1953, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente in merito alla situazione della Società;
2. Dimissioni del consigliere delegato;
3. Dimissioni di un altro amministratore;
4. Delibere in merito alla continuazione od allo scioglimento anticipato della Società;
5. Eventuale modifica dell'art. 20 dello statuto sociale relativo al numero dei consiglieri e nomina di amministratori;
6. Eventuale nomina di un direttore;
7. Eventuale nomina di un liquidatore.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni dello statuto sociale e di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione.

7595 (A pagamento).

« S.I.B.A. »

Società Industriale Bevande Alcooliche Analcooliche

(in liquidazione)

Sede in Milano — Capitale sociale L. 1.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso il notaio dott. G. B. Longhi, via dell'Orso n. 16, alle ore 15 del giorno 2 dicembre 1953, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del liquidatore defunto;
2. Nomina di tre sindaci effettivi;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il successivo giorno 3 dicembre 1953, alla stessa ora e luogo.

Milano, 9 novembre 1953

7596 (A pagamento). Il presidente: Vassena Enrico.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

BONOMI & MARINONI - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale L. 1.000.000 versato

L'assemblea generale dei soci è convocata per il giorno 18 dicembre 1953, alle ore 10 in Milano, presso la sede sociale per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Rivalutazione per conguaglio monetario;
2. Varie ed eventuali.

7599 (A pagamento). Un amministratore: (firma illeggibile).

« F.I.D.E.S. »

Finanziamenti Industriali Diretti e Sconti - Società per Azioni

Sede in Milano — Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del 2 dicembre 1953, presso il dottor Angelo Carpani, via Spiga n. 46 - Milano, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società; Nomina del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Poteri del liquidatore e norme di liquidazione.

7602 (A pagamento). L'Amministratore unico.

SOCIETÀ PER AZIONI FILATESSE

Aziende Riunite per il Commercio e Lavorazione di Filati e Tessuti

Sede legale piazza Castello n. 161, Torino
Capitale versato Lit. 1.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della S.p.A. Filatesse, sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede della Società in Torino, piazza Castello n. 161, per la data del 4 dicembre 1953, alle ore 18 in prima convocazione e per il successivo giorno 5 dicembre 1953, alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in relazione al ripristino dell'assetto finanziario dell'Azienda;
2. Determinazione del numero e nomina di amministratore con conseguente modifica statutaria; nomina del Collegio sindacale;
3. Varie eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: dott. geom. Paolo Colombatti.

7603 (A pagamento).

AGENZIA MARITTIMA ITALO SCANDINAVA

Società per Azioni

Genova, piazza della Nunziata n. 5-12
Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Agenzia Marittima Italo-Scandinava, S.p.A., sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 30 novembre 1953, alle ore 10, in via Roma n. 10-4, nello studio del notaio G. B. Sciello e, occorrendo, il giorno 1° dicembre, alla stessa ora e nella stessa località, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale da L. 2.000.000 a L. 10.000.000, immediatamente sottoscritto e versato, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Agenzia Marittima Italo-Scandinava S.p.A.
Il Consiglio di amministrazione: Wm. Camileri - E. Dabcevich.

7625 (A pagamento).

INDUSTRIA LAVORAZIONE TESSUTI - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1953 in prima convoca e per il giorno 28 novembre 1953 in seconda convoca, in Biella, via Cristoforo Colombo n. 9, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Surroga dell'amministratore unico.

L'intervento è regolato dalle norme di legge e di statuto.

7657 (A pagamento). Il Collegio sindacale.

« MILANFILM » - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale L. 33.500.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del giorno 27 novembre 1953, ed occorrendo, alla stessa ora del 30 novembre 1953, presso lo studio del notaio dott. Arturo Lovato in Milano, via Mazzini n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione della Società da azionaria Società a responsabilità limitata;

Proposta di aumento del capitale sociale;

Adozione del nuovo testo di statuto in relazione anche alle modifiche conseguenti alle precedenti deliberazioni.

Milano, 10 novembre 1953

7659 (A pagamento). L'Amministratore unico.

IMMOBILIARE ITALO TICINESE - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale L. 3.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1953, alle ore 15 in Milano, via Manzoni n. 17, presso lo studio del dott. Gianfranco Franchini, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento della Società e conseguente nomina del liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti inscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza.

Milano, 9 novembre 1953

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

7597 (A pagamento).

« C.I.R.S.A. »

Costruzioni Impianti Rappresentanze S. A.

Sede in Milano — Capitale L. 1.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 11 del 30 novembre 1953, presso la sede sociale in Milano, via Guastalla n. 2, per la trattazione del seguente ordine del giorno: 1) Presentazione del bilancio e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per gli esercizi chiusi al 31 luglio 1952 e 31 luglio 1953 e deliberazioni relative; 2) Nomina di amministratori; 3) Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente e determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi; 4) Diverse ed eventuali.

7598 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

BENI IMMOBILI ITALIA - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale L. 400.000.000 versato

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata per il giorno 18 dicembre 1953, alle ore 11 in Milano, presso la sede sociale per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Rivalutazioni per conguaglio monetario; 2. Varie ed eventuali.

S.p.A. Beni Immobili Italia:

7600 (A pagamento). L'amministratore: Anna Bonomi.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società *S.I.C.E.F. - Società Italiana Chimica e Farmaceutica S.p.A.*, con sede in Milano, e col capitale di lire 1.000.000, versato lire 500.000, sono convocati presso la sede sociale in via Antonio Locatelli n. 1, per il giorno 3 dicembre 1953, ed in eventuale seconda convocazione per il 4 dicembre 1953, alle ore 11, per deliberare in sede ordinaria sulla rivalutazione dell'attivo sociale.

7601 (A pagamento). Il Consiglio.

S. A. IMMOBILIARE « ELLA »

Torino, via Assarotti, 10 — Cap. soc. L. 500.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 novembre 1953, ore 15 in prima e per il 31 gennaio 1954, ore 15 in seconda convocazione per deliberare sugli oggetti di cui all'articolo 2364 C. C.

7604 (A pagamento). L'amministratore unico: (firma illeggibile).

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

« C.I.V.V.A. »
Compagnia Italo Venezolana Valorizzazioni Agricole

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 novembre 1953 alle ore 10 nella sala dell'Associazione dei Commercianti in Bologna, Strada Maggiore, 23, per procedere all'esame del seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale previa determinazione del compenso spettante ai sindaci.

Per intervenire all'assemblea occorre essere iscritti al libro soci da almeno 5 giorni liberi prima della convocazione come sopra.

In caso di nullità dell'assemblea per mancanza del numero legale, l'assemblea in seconda chiamata è fissata fin d'ora nello stesso luogo, alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno per sabato 5 dicembre p. v.

Bologna, 9 novembre 1953

7628 (A pagamento). Il Liquidatore.

SOCIETÀ PER AZIONI « ASTREA »
Pitture & Prodotti Speciali

Sede in Vado Ligure — Capitale L. 1.950.000 inter. versato

I signori azionisti della S.p.A. « Astrea » Pitture & Prodotti Speciali, con sede in Vado Ligure, sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 28 novembre 1953, alle ore 15 in Savona, nello studio dell'Avvocato Benedetto Martinengo, corso Italia, 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Pratiche varie.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta stabilita per il giorno 5 dicembre successivo alla stessa ora e nello stesso luogo.

Vado Ligure, 7 novembre 1953

p. Il Consiglio d'amministr.: (firma illeggibile).

7633 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

E' convocata per il giorno 30 novembre 1953, alle ore 20, in prima convocazione, ed il 1° dicembre 1953, alle ore 20, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci della *Società Appia Nuova Italo Americana « S.A.N.I.A. »*, con sede in via della Consulta n. 1, Roma, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rivalutazione beni patrimoniali per conguaglio monetario;
2. Aumento capitale sociale per conguaglio monetario e conseguente riforma statutaria;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 10 novembre 1953

Società Appia Nuova Italo Americana « S.A.N.I.A. »
p. procura dell'amministratore unico: (firma illeggibile).

7647 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI FELTRI MARONE

Sede sociale in Brescia, via Santa Croce n. 13
Capitale sociale L. 15.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 30 novembre 1953, alle ore 16, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed eventuale deliberazione di aumento del capitale della Società;
2. Nomina di un consigliere in sostituzione di uno dimissionario;
3. Nomina di un sindaco effettivo in sostituzione di altro dimissionario;
4. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento sociale;
5. Eventuali e varie.

Occorrendo una seconda convocazione, questa rimane fissata fin d'ora per lo stesso giorno trascorse due ore da quella per la prima convocazione.

7638 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

« V.I.S. »
Vetro Italiano di Sicurezza - Società per Azioni

Sede in Milano — Capitale Lit. 150.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria dei soci per il giorno 26 novembre 1953, alle ore 11, presso la sede sociale, corso Sempione, 67, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione di obbligazioni e deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti inscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Mancando il numero legale l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1953 alla stessa ora e luogo.

7632 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

« RIOT »
Raffineria Italiana Olii per Trasformatori - Società per Azioni

Capitale versato L. 50.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 30 novembre 1953 alle ore 17, in prima convocazione, in Roma, via del Tritone, 181, presso l'AGIP Soc. per az., o, per il successivo giorno 1° dicembre 1953, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della Società, nomina di due liquidatori e determinazione dei relativi poteri.

Roma, 10 novembre 1953

7635 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

SOCIETÀ PER AZIONI ATTILIO FRANCHI DOLOMITE DI MARONE

Sede sociale in Brescia, via Santa Croce n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1953 alle ore 15 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed eventuale deliberazione di aumento del capitale sociale;
2. Modifica della ragione sociale e conseguente modificazione dell'art. 1 dello Statuto;
3. Relazione del Consiglio sull'andamento sociale;
4. Eventuali e varie.

Occorrendo una seconda convocazione, questa rimane fissata fin d'ora per lo stesso giorno trascorse due ore da quella per la prima convocazione.

7637 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

S. A. IMMOBILIARE SAN DOMENICO

Sede in Genova — Capitale sociale L. 100.000.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1953, ore 9,30 nella sede sociale in Genova, piazza G. Matteotti 1/4 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 novembre stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Ratifica della nomina del nuovo amministratore e presidente della Società; 2) Relazione del Consiglio di amministrazione sugli acquisti effettuati, sulla situazione attuale nei riflessi del passaggio all'attuazione pratica dell'oggetto sociale. Progetto e preventivo della costruzione dei due caseggiati e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea.

7640 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

FORMOSCATRA - SOCIETÀ PER AZIONI

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 27 novembre 1953, ore 16, presso lo studio del dott. Enrico Candi in Bologna, piazza Ravegnana n. 1, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei sindaci effettivi e conseguente nomina del Collegio sindacale previa determinazione del compenso ai signori sindaci;
2. Determinazione del compenso all'amministratore unico;
3. Azione di responsabilità contro i sindaci firmatari del bilancio 1951-52 e del bilancio 1952-53, in quanto responsabili solidalmente con gli amministratori della Società e con riferimento all'azione di responsabilità già deliberata contro gli amministratori.

Per intervenire all'assemblea occorre essere regolarmente iscritto al libro soci almeno 5 giorni liberi prima della data di convocazione. In caso l'assemblea andasse deserta per mancanza del numero legale, l'assemblea in seconda chiamata sarà tenuta il giorno 4 dicembre p. v. alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Bologna, 9 novembre 1953

7627 (A pagamento). L'Amministratore unico.

« S.A.L.C.I.S. »

Società Anonima Lavorazione Carni Insaccate Siena

Sede in Siena

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1953, alle ore 17, nella sede sociale, viale R. Franci, 3, ed in mancanza del numero legale in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1953, nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1953; relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, provvedimenti relativi;
2. Erogazione degli utili;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositate le loro azioni presso la Banca Popolare Senese almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Siena, 6 novembre 1953

L'amministratore unico: Morbidi Armando.

7636 (A pagamento).

CARTIERA ITALIANA - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Torino — Capitale sociale L. 500.000.000 versato.

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata per il giorno 30 novembre 1953 alle ore 10,30 nella sede della società in Torino, via Valeggio n. 5, per trattare le materie indicate nel seguente

Ordine del giorno:

a) parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a lire 1.000.000.000 mediante utilizzazione di saldi attivi di rivalutazione con aumento a L. 2000 del valore nominale delle azioni ed ulteriore aumento per contanti a L. 1.500.000.000 con emissione di 250.000 azioni da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una azione nuova ogni due possedute;
2. Modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni relative.

b) parte ordinaria:

Nomina di amministratore; eventuali modificazioni del numero degli amministratori.

Per il caso di mancato intervento di tanti soci che rappresentino la parte di capitale richiesta dall'art. 14 dello statuto sociale l'assemblea di seconda convocazione resta fissata fin da ora per il giorno 4 dicembre 1953 nello stesso luogo e stessa ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 7 novembre 1953

7653 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

« IRANSCAMBI » - SOCIETÀ PER AZIONI

Compagnia Commerciale per gli Scambi Italo-Iraniani

Sede in Milano, via Gabrio Casati n. 1 — Capitale L. 15.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale della Società per il giorno 27 novembre 1953, ore 15, presso la sede amministrativa in Milano, via Gabrio Casati n. 1 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda per il giorno 4 dicembre 1953, stessa ora e luogo e col seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione generale della Società, delibere circa la organizzazione aziendale ed eventuali finanziamenti.

Milano, 5 novembre 1953

7589 (A pagamento). L'Amministratore unico.

S. A. IMMOBILIARE SAN BENEDETTO

Sede in Genova — Capitale sociale L. 100.000.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1953, ore 9,30 nella sede sociale in Genova, piazza G. Matteotti 1/4, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 2 dicembre stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Aumento del capitale sociale da L. 100.000 a L. 1.500.000, con utilizzo parziale del fondo di rivalutazione e per conguaglio monetario, e mediante aumento gratuito del valore nominale delle n. 100 azioni emesse da L. 1000 a L. 15.000; 2) successivo aumento del capitale sociale da L. 1.500.000 a L. 150.000.000, mediante emissione a pagamento di n. 9900 azioni da nominali L. 15.000 godimento 1° gennaio 1954 e da offrirsi totalmente oppure parzialmente in opzione agli azionisti; 3) delega al Consiglio di amministrazione per la determinazione delle modalità pratiche per l'esecuzione degli aumenti di capitale predetto e con facoltà di stabilire quota di rimborso spese per l'emissione dei titoli. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci, almeno da cinque giorni prima di quello dell'assemblea.

7641 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

« SUDIMPORT » - SOCIETÀ PER AZIONI

Compagnia Generale per l'Importazione e Commercio del Pesce

Sede sociale in Roma, via Nazionale n. 5.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 30 novembre 1953, ore 11, nella sede sociale in prima, ed occorrendo in seconda convocazione alla stessa ora per il giorno 1° dicembre 1953 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina delle cariche sociali;
2. Nomina di un sindaco;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1952;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 10 novembre 1953

7644 (A pagamento). Il Presidente.

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO BONAVIA E NEGRI

Società per Azioni

(in liquidazione)

Sede in Bologna — Capitale sociale L. 18.600.000.

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 novembre 1953 alle ore 16 presso la sede in via Ferrarese n. 153, Bologna, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1953, relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in ottemperanza al disposto dell'art. 4 legge 11 febbraio 1952, n. 74;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa sarà tenuta il 15 dicembre 1953 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Bologna, 7 novembre 1953

7649 (A pagamento). I liquidatori: (firme illeggibili).

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato in Venezia

AVVISO D'ASTA AD UNICO INCANTO

per l'appalto della Rivendita generi di monopolio n. 8 nel comune di Rovigo (provincia di Rovigo), già ubicata in via Silvestri n. 41.

Si rende noto che il giorno 28 novembre 1953, alle ore 9 (nove), in una sala del suddetto Ufficio compartimentale - Zattere n. 274, avanti all'ispettore compartimentale o a chi per esso, si procederà all'appalto della rivendita predetta mediante unico esperimento di asta ad offerte segrete, con la forma d'incanto di cui agli articoli 73 (lett. *b*) e 75 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con l'osservanza della procedura prevista dall'art. 92 del regio decreto 14 giugno 1941, n. 577.

I. — *Oggetto, durata e condizioni dell'appalto.*

L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nella rivendita suindicata.

L'appalto avrà la durata di anni nove, decorrenti dal primo del mese successivo alla data del decreto di approvazione del contratto di appalto, se questo non è soggetto a registrazione della Corte dei conti, altrimenti la decorrenza del contratto avrà inizio dal primo del mese successivo alla data in cui ha avuto luogo detta registrazione.

Gli obblighi e i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel capitolato d'oneri depositato per cognizione degli interessati presso il Magazzino vendita di Rovigo, e presso l'Ufficio compartimentale appaltante.

La Rivendita ha un reddito lordo presunto di L. 1.594.394. Su questo reddito grava il canone annuale di L. 261.620, da pagarsi a rate anticipate, con scadenze fissate dall'Amministrazione.

L'aggiudicazione ha luogo ad unico incanto a chi, oltre ad obbligarsi al pagamento del predetto canone, abbia fatto la migliore offerta di un sopracanone annuo fisso, entro i limiti che l'Amministrazione ritenesse di fissare ai sensi dell'art. 75 del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo mediante estrazione a sorte, la quale stabilirà altresì la graduatoria dei concorrenti che hanno presentata offerta uguale, nell'ordine di estrazione, ai fini dell'aggiudicazione di cui all'ultimo comma del presente paragrafo.

L'Amministrazione interverrà nella gara con apposita scheda segreta sigillata, nella quale, oltre l'aumento minimo, può fissare anche quello massimo.

Le offerte inferiori al minimo o superiori al massimo non sono valide.

L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

L'offerta deve essere corredata, a pena di nullità, della indicazione che il concorrente ha la disponibilità del locale già sede di rivendita o di altro nelle immediate vicinanze di esso e precisamente nei tratti compresi dai numeri civici 16 e 26 e 41 e 65 di via Silvestri.

L'aggiudicazione è subordinata alle condizioni che l'aggiudicatario dimostri di avere la piena disponibilità del locale indicato nell'offerta, e che detto locale sia riconosciuto, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione, idoneo al servizio di vendita dei generi di monopolio.

Il locale designato deve, perciò, trovarsi nelle immediate vicinanze del locale già sede della rivendita in modo che la riapertura dell'esercizio non riesca pregiudizievole per il servizio e non rechi turbamento all'assetto delle rivendite della zona. Il locale, inoltre, deve consentire il facile e comodo accesso al pubblico, deve essere decoroso e dotato di tutti i requisiti igienici.

Nel caso che il locale non sia riconosciuto idoneo dall'Amministrazione, l'aggiudicazione ha luogo in linea gradatamente successiva, a favore di chi abbia presentato la migliore offerta dopo la prima, sempre entro i limiti contenuti nella scheda segreta e disponga di adatto locale. Tale norma si applica pure quando la dichiarazione di disponibilità del locale risulti non vera.

In quest'ultimo caso, il concorrente incorrerà nella perdita del deposito cauzionale fatto per adire l'asta.

II. — *Norme per partecipare alla gara.*

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo da L. 200, debitamente da lui sottoscrita, ed in piego separato i documenti indicati al paragrafo III.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere (conformemente al modello riportato in calce del presente avviso) il sopracanone annuo fisso, che l'offerente si obbliga di corrispondere all'Amministrazione oltre al canone legale.

Tale aumento deve essere espresso in lire intere con l'avvertenza che non si terrà conto dei centesimi. L'offerta deve contenere altresì l'indicazione del locale ove si intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico, avvertendo che il locale deve trovarsi nella zona indicata nella prima parte del presente avviso.

Più offerte contenute in una sola busta non sono valide. Del pari non sono valide le offerte condizionate, quelle riferentesi ad offerte di altri concorrenti, e le offerte per delegazione non munite di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante.

Ciascun concorrente può presentare, oltre la prima, non più di altre due offerte, ciascuna in busta distinta e chiusa, prima che sia incominciata l'apertura dei pieghi.

L'offerta può anche essere inviata all'Ufficio appaltante, a rischio dei concorrenti, per mezzo della posta o di terze persone, ma chi si avvale di tale mezzo, non può sotto pena di esclusione dalla gara, presentare più di una offerta.

La busta contenente l'offerta, in tal caso, deve essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno, in modo chiaro, la indicazione: « Offerta per l'appalto della Rivendita n. 8 in Rovigo ».

Detta busta deve essere racchiusa, assieme ai documenti di cui al paragrafo III, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: « Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato - Zattere n. 274 in Venezia ».

L'offerta inviata per posta od a mezzo di terze persone, per essere valida, deve pervenire all'Ufficio appaltante non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta.

Per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

Non sono ammesse offerte per persone da nominare.

III. — *Documenti da presentare a parte con l'offerta.*

I partecipanti alla gara devono presentare contemporaneamente all'offerta, ma in piego separato:

a) certificato generale del casellario giudiziale;

b) ricevuta del deposito di L. 148.000 in numerario, eseguito presso la sezione di Tesoreria provinciale di Venezia;

c) certificato dell'ufficiale sanitario del comune di residenza o del medico provinciale da cui risulti che il concorrente abbia la idoneità fisica per la gestione della rivendita e sia immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute.

I certificati di cui alle lettere *a*) e *c*) debbono essere legalizzati, fatta eccezione per quelli rilasciati dal cancelliere, sindaco o sanitario residente nella città di Venezia.

I certificati stessi non saranno validi se di data anteriore a quattro mesi dal giorno in cui vengono presentati.

Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà seduta stante, rilasciata dichiarazione di svincolo a tergo della quietanza di deposito provvisorio.

Il deposito provvisorio eseguito dall'aggiudicatario rimane a disposizione dell'Amministrazione per il pagamento delle spese d'asta e di contratto, che sono a carico dell'aggiudicatario medesimo, e delle quali sarà dato rendiconto.

IV. — *Esclusione dalla gara.*

Non possono partecipare alla gara:

a) coloro che siano stati rimossi dalla qualità di titolari, gerente provvisorio o commesso o dal disimpegno di altre mansioni inerenti all'esercizio di un magazzino di vendita o di una rivendita;

b) coloro che si trovino in alcuno degli altri casi di incapacità previsti dall'art. 56 del vigente ordinamento dell'Amministrazione e nei casi di indegnità di cui al precedente art. 55, numeri 3 e 4.

V. — *Decadenza.*

L'appaltatore decadrà dall'ottenuta aggiudicazione quando, anche prima dell'approvazione del contratto, venisse a trovarsi in uno dei casi di indegnità o di incapacità previsti, ovvero non eseguisse nel termine prescrittogli i depositi richiesti; o rinunziasse all'aggiudicazione; o comunque non ottemperasse a tutti gli obblighi e condizioni stabilite per la stipulazione del contratto.

Parimenti decadrà dall'ottenuta aggiudicazione l'appaltatore che, trovandosi in uno dei casi d'incompatibilità previsti dagli articoli 57 (1) dell'ordinamento approvato con regio decreto

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

14 giugno 1941, n. 577, non provvedesse a rimuovere tale incompatibilità nel termine di un mese dall'avvenuta aggiudicazione.

L'Amministrazione in tutti questi casi, così come è previsto per la mancanza di disponibilità del locale indicato nell'offerta, ha diritto di rivalersi delle spese sostenute, con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito per la partecipazione all'asta, senza bisogno di costituzione in mora o di altra formalità.

VI. — *Deposito cauzionale.*

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'appaltatore è tenuto a prestare, nel termine che gli sarà assegnato, dall'ufficio appaltante, una cauzione pari al terzo dell'ammontare del canone legale e del sopracanone di aggiudicazione.

Essa deve essere versata con le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

Venezia, 5 novembre 1953

L'ispettore compartimentale: dott. Giuseppe Chianese.

---

(1) Art. 57 dell'ordinamento dei servizi approvato con regio decreto 14 giugno 1941, n. 577.

E' colpito da incompatibilità:

1. Chi si trovi in servizio dell'Amministrazione dello Stato, Enti pubblici e di quelli parastatali come impiegato, avventizio o salariato;

2. Chi eserciti a qualunque titolo, altro magazzino di vendita, rivendita di generi di monopolio, banco lotto, ricevitoria o collettoria postale ovvero conviva con persone di famiglia esercente altro magazzino vendita o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei monopoli di Stato;

3. Chi sia concessionario di coltivazione di tabacco, coltivatore di tabacco, o conviva con persona di famiglia che rivesta una o l'altra di tali qualità.

MODELLO DELL'OFFERTA

Io sottoscritto mi obbligo di assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della Rivendita generi di monopolio n. 8 in Rovigo sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta in data 5 novembre 1953 e dal relativo capitolato d'oneri, obbligandomi al pagamento del canone legale, nonchè di un sopracanone annuo di L. . . . . (lire . . . . .) che rimarrà fisso per tutto il novennio contrattuale.

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità di avere la piena disponibilità del locale sito in via . . . . . , n. . . del comune di Rovigo ove intendo ubicare la Rivendita suindicata.

Firma:

(Nome, cognome, paternità e domicilio dell'offerente).

7658 (A credito).

UFFICIO SPECIALE DEL GENIO CIVILE PER IL TEVERE E L'AGRO ROMANO

Div. XI - N. 5707.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

(*Omissis*).

Decreta

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è concesso al sig. Gianni Anacleto fu Sabatino di derivare dal fosso Boccaleone o Centocelle località Boccaleone in comune di Roma, una quantità di acqua non superiore a moduli 0,33 (litri secondo 33) per irrigare ettari 33 di terreno.

Art. 2. — La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 10 gennaio 1953, n. 4725 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di L. 2640 (lire duemilaseicentoquaranta).

(*Omissis*).

Roma, 25 settembre 1953

Il Ministro: Merlin.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE

contenente gli obblighi a cui deve essere vincolata la derivazione di acqua dal fosso Boccaleone o Centocelle chiesta dalla ditta Gianni Anacleto con domanda 10 novembre 1951.

(*Omissis*).

Art. 6.

Garanzie da osservare

La ditta concessionaria dovrà a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere per l'attraversamento di strade e canali, per la difesa della proprietà e del buon regime del fosso Boccaleone che si rendessero necessarie in dipendenza della derivazione accordatale, tanto che tale necessità si ravvisi all'atto della derivazione, quanto durante il suo esercizio.

La ditta concessionaria si obbliga altresì di consentire l'accesso nei fondi ai funzionari della Sezione idrografica di Roma, per gli accertamenti che potranno essere effettuati.

(*Omissis*).

Art. 13.

Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive disposizioni, del regio decreto 8 ottobre 1906, n. 710, sul bonificamento dell'Agro Romano, nonchè tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

(*Omissis*).

Roma, 10 gennaio 1953

7655 (A pagamento). L'ingegnere capo: Vito Palmieri.

COMUNE DI MONTEFLAVIO
(Provincia di Roma)

AVVISO D'ASTA

per la vendita di materiale legnoso.

Il sindaco rende noto che il ventotto del corrente mese alle ore dieci e nella residenza Municipale davanti al sottoscritto o chi per esso avrà luogo la vendita del materiale legnoso di numero trecentoquarantasette piante di faggio d'alto fusto del Bosco « Cesa S. Cricca » ed a tutte le condizioni previste dal Capitolato d'oneri. L'asta si svolgerà col metodo della candela vergine e sul prezzo base di L. 653.000 (diconsi lire seicentocinquantatremila) ed è soggetto al miglioramento di ventesimo. Ogni aumento non dovrà essere inferiore a L. 10.000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere chiunque senza diritto di reclamo. Ogni concorrente per essere ammesso alla gara dovrà effettuare un deposito provvisorio di L. 60.000 elevabile al decimo del prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà pagare tutte le spese d'asta e aggio esattoriale ecc.

Monteflavio, 10 novembre 1953

7634 (A pagamento). Il sindaco: Molinari Inago.

CITTÀ DI SAVIGLIANO

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

per l'alienazione di un fabbricato comunale in piazza Galateri, ad unico esperimento

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare 18 aprile 1953, n. 33, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 15 settembre 1953, al n. 32402/35161-3693 di prot.;

Visto l'art. 87 della legge comunale e provinciale testo unico 3 marzo 1934, n. 383;

Visto il regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto-legge 22 maggio 1924, n. 786;

Rende noto che nel giorno ventisette del mese di novembre del corrente anno, alle ore 9 con la continuazione, in un locale a primo piano di questo Palazzo municipale (sala degli assessori), dinanzi al sottoscritto sindaco od a chi per esso, avrà luogo un unico esperimento di asta pubblica, col metodo delle offerte segrete (art. 73, lett. *b*) regolamento suddetto, per l'aggiudicazione della vendita di un fabbricato di proprietà comunale sito in piazza Galateri di questo Comune e attualmente occupato dalla Camera del Lavoro e da altri inquilini privati, non soggetti a regime vincolistico.

Lo stabile si compone di due corpi di fabbrica a pianterreno ed al piano superiore, un cortile e un appezzamento di terreno della superficie di circa mq. 526. L'esposizione è buona, la ubicazione in località centrale, prossima alla Stazione ferroviaria. Fognatura, gas, acqua potabile e strada di accesso pavimentata a bitume. Stato di manutenzione buono. Gli inquilini sono stati disdettati.

La planimetria è visibile presso la segreteria di questo Comune durante le ore antimeridiane dei giorni feriali.

Prezzo base d'asta secondo la perizia giurata L. 5.700.000.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno depositare presso la Tesoreria comunale la somma di L. 570.000 a titolo di deposito provvisorio a garanzia dell'offerta e per spese

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

di asta e contrattuali. Tale deposito potrà essere effettuato anche nelle mani di chi presiederà l'incanto nello stesso atto della consegna della scheda. Le offerte di aumento in ragione decimale sul prezzo base innanzi indicato devono essere redatte su foglio bollato da L. 200 e la percentuale di aumento deve essere indicata in cifre ed in lettere con dichiarazione di aver preso conoscenza diretta in loco dell'immobile posto in vendita e della sua attuale consistenza. Tali offerte dovranno essere presentate al presidente dell'asta in busta chiusa, sulla quale sarà chiaramente indicato il nome e cognome del concorrente e l'oggetto della offerta con riferimento al presente avviso. I concorrenti potranno altresì inviare le loro offerte, con le modalità suddette, a mezzo piego raccomandato per posta, facendole pervenire a questo Comune non più tardi del giorno precedente a quello della gara.

La vendita s'intenderà fatta a corpo e non a misura e sarà aggiudicato in via definitiva al miglior offerente, anche se unico, che abbia raggiunto almeno il minimo aumento indicato nella scheda segreta dell'Amministrazione.

La stipula del contratto sarà effettuata entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso d'inadempienza da parte dell'aggiudicatario il Comune avrà il diritto di incamerare la somma versata a titolo di deposito provvisorio. Le spese tutte d'asta e contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non sia esplicitamente detto nel presente avviso, s'intendono applicabili le norme del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato e sue successive modificazioni.

Savigliano, 5 novembre 1953

Il sindaco: Marino.

7660 (A pagamento). Il segretario comunale: C. Sangiorgio.

COMUNE DI BAJARDO
(Provincia di Imperia)

AVVISO D'ASTA

per la vendita ad unico e definitivo incanto del materiale legnoso ricavabile dal taglio di utilizzazione del ceduo di leccio ed altre essenze e di n. 532 piante di alto fusto di pino marittimo radicate nel bosco denominato « Bonda » di proprietà ed in territorio del comune di Bajardo.

Il sindaco in esecuzione al deliberato consigliare n. 8, in data 20 gennaio 1952, munito del visto prefettizio n. 18423, div. 3ª, del 20 ottobre 1953; rende noto che il giorno ventotto novembre millenovecentocinquantatre, alle ore dieci, in Bajardo, nella Sala comunale, davanti al sottoscritto o chi per esso, assistito dal segretario comunale, si svolgerà l'asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto del materiale legnoso proveniente dalla utilizzazione del ceduo di leccio ed altre essenze e di n. 532 piante di alto fusto di pino marittimo radicate nel bosco denominato « Bonda » di proprietà ed in territorio del comune di Bajardo.

L'esperimento si svolgerà col sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lettera *c*), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, restando in facoltà dell'Amministrazione comunale di presentare la propria offerta.

Il prezzo base è fissato in L. 4.100.000 (quattromilionicentomila).

Presso la segreteria del Comune, durante il normale orario d'ufficio, sono visibili, da oggi, il verbale di assegno al taglio e stima nonchè il Capitolato, redatti in data 10 ottobre 1953 dall'Ispettorato ripartimentale di Imperia del Corpo forestale dello Stato.

Le offerte segrete dovranno essere stese su carta bollata da L. 100; ciascuna di esse dovrà contenere l'indicazione dell'aumento del prezzo tanto in lettere che in cifre, nonchè la firma dell'offerente e non dovranno contenere riserve o condizioni di sorta. Per essere ammesso alla gara ogni concorrente dovrà presentare il certificato di idoneità al taglio rilasciato dal compente Corpo forestale.

All'atto della presentazione delle offerte i concorrenti dovranno aver depositato o presso la tesoreria o a mani del presidente dell'asta, la somma di L. 500.000 (cinquecentomila) quale deposito cauzionale per spese contrattuali. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara qualsiasi concorrente, a suo insindacabile giudizio, e, l'escluso non potrà reclamare indennità di sorta, nè pretendere che gli siano comunicate o comunque rese note le ragioni dell'esclusione.

Tutte le spese, nessuna esclusa od eccettuata, relative alla asta ed al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario. Il verbale d'asta terrà luogo in vece del contratto. L'asta si svolgerà sotto l'osservanza di tutte le altre norme e condizioni previste dal Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, sulla Contabilità generale dello Stato.

Bajardo, 27 ottobre 1953

Il sindaco: dott. Roberto Fortuzzi

Il segretario comunale: rag. Antonio Rossi.

7591 (A pagamento).

ENTI LOCALI

ORFANOTROFIO LOFFREDO DI CARDITO
(Provincia di Napoli)

AVVISO D'ASTA

per la vendita del materiale legnoso da ricavarsi dal taglio della sezione boschiva « Porchia Dionora » in Monteforte Irpino (Avellino).

Si rende noto che nel giorno di sabato 28 novembre 1953, alle ore dieci, con la continuazione, nella sede di questo ente, in Cardito (Napoli), alla via Roma n. 82, avrà luogo l'asta pubblica con il sistema della candela vergine per la vendita del materiale legnoso da ricavarsi dal taglio della sezione in oggetto sulla base d'asta di lire duemilioninovecentoquarantaduemila.

Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a lire diecimila. Deposito provvisorio lire duecentonovantacinquemila.

Occorre esibizione prescritto certificato di idoneità rilasciato dal competente Ispettorato ripartimentale forestale.

Scadenza dei fatali per aumento del ventesimo ore 14 del 19 dicembre 1953.

Pagamento del prezzo di aggiudicazione in tre rate: la prima alla stipulazione del contratto, la seconda dopo due mesi e la terza dopo quattro mesi sempre dalla prima.

Atti inerenti ostensibili nella segreteria dell'Ente.

Cardito, 7 novembre 1953

Il sopraintendente: comm. dott. S. Numis.

7626 (A pagamento). Il segretario: dott. O. Mazza.

ANNUNZI GIUDIZIARI

CAMBIAMENTO DI COGNOME

Con decreto del procuratore generale della corte di Catania del 3 marzo 1953 il sig. Troja Luciano di Rosario e di Nolasco Maria, nato a Siracusa il 19 dicembre 1928, è stato autorizzato ad eseguire la pubblicazione della sua richiesta a cambiare il cognome da « Troja » in « Cutelli ». Chiunque ne abbia interesse può presentare opposizione a norma dell'art. 160 del R. D. 9 luglio 1930, n. 1238.

7629 (A pagamento).

AMMORTAMENTO VAGLIA CAMBIARIO

L'Ill.mo pretore di Roma, ha dichiarato l'ammortamento in data 29 ottobre 1953 (n. 588 reg. provv.) del vaglia cambiario n. G. 311337 di L. 33.000 (trentatremila) emesso il 15 ottobre 1953 dal Banco di Sicilia sede Roma, agenzia n. 4, all'ordine di Feminò Orazio. Premesso quanto sopra, è stata ordinata la pubblicazione del predetto decreto d'ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

7630 (A pagamento). Il ricorrente: Stefano Feminò di Orazio.

INEFFICACIA LIBRETTO

Con decreto 2 novembre 1953 il presidente del Tribunale di Genova pronunciava l'inefficacia del libretto al portatore 1589 E emesso il 4 luglio 1951 dalla Cassa di risparmio di Genova filiale di Sestri al nome di Costantini Vilmo con disponibile di lire 100.141, ordinando all'Istituto emittente rilascio di duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Il presidente: Conciatore.

7642 (A pagamento). Il cancelliere: La Rosa.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Cuneo, con sentenza 27 ottobre 1953 ha dichiarato la morte presunta di Lovera Martino, fu Martino e fu Giraudo Maria, nato il 18 febbraio 1883 a Valdieri, già ivi residente, siccome avvenuta in Ruffino, (Argentina) il 31 dicembre 1913.

7650 (A pagamento). Avv. Grosso - Nicolin.

AGGIUNTA DI NOME

Con decreto del 23 ottobre 1953, il procuratore generale presso la corte di appello di Roma ha autorizzato Gregorio Antonini di Giuseppe alla aggiunta del nome Luciano, ed a pubblicare la domanda con la quale ha chiesto di aggiungere il nome di Luciano.

Chiunque interessato può opporsi nei modi e termini di legge.

7639 (A pagamento). Gregorio Antonini.

AMMORTAMENTO ASSEGNO

Il pretore di Roma, con decreto 25 settembre 1953, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare 68/3/135.413 di L. 71.000, emesso il 22 luglio 1953 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 14, Roma, all'ordine del Pastificio Giuseppe Spada.

E' ammessa opposizione a termini di legge.

7645 (A pagamento).

AMMORTAMENTO LIBRETTO DI DEPOSITO

Con decreto 30 ottobre 1953 del presidente del Tribunale di Padova è stato autorizzato il duplicato del libretto di deposito R. O. della Banca Popolare di Padova e Treviso al portatore n. 3103, intestato a « Opere Parrocchiali di Saccolongo » con saldo attivo di L. 208.389, in mancanza di opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

7651 (A pagamento).

AMMORTAMENTO CAMBIALI

Il pretore di Roma il 6 novembre 1953 ha dichiarato l'ammortamento dei 4 effetti cambiari emessi il 17 aprile 1953 dallo Istituto sovvenzioni auto a favore di Achille Motta, scadenti: 17 maggio 1953, 17 giugno 1953, 17 luglio 1953 17 agosto 1953 dell'importo di L. 100.000 ciascuno. Termine 30 giorni per opposizione.

7656 (A pagamento).

(2ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Chiunque abbia notizie di Comba Alessandro di Antonio nato il 4 marzo 1864 a Rosta, già ivi residente emigrato in Argentina nel 1905 le faccia pervenire al Tribunale di Torino entro 6 mesi.

7110 (A pagamento). Avv. L. Poggio.

(2ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Chi ha notizie di Pocchiola Giovanni Ignazio fu Luigi e fu Vottero Maria, nato in Traves il 25 giugno 1892, emigrato in Francia sin dal 1925, è invitato a farle pervenire entro sei mesi al Tribunale di Torino.

7111 (A pagamento). Avv. Griffa.

ANNUNZI VARI

FRIMOTORS CORPORATION - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Roma — Capitale L. 30.000.000

Con verbale del 18 settembre 1953, l'assemblea dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 30.000.000 a L. 50.000.000.

I signori soci possono esercitare il diritto di opzione entro il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Roma, 10 novembre 1953

7643 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di Credito di Diritto Pubblico

Capitale e riserve L. 2.126.159.169

Direzione Generale - Serv. Cred. Industriale

Il 24 e 25 corrente mese, alle ore 10, presso la Direzione Generale del Banco di Napoli, in Napoli, si procederà al sorteggio, per rimborso, di n. 720 Obbligazioni della Sezione di Credito Industriale del Banco stesso, del complessivo valore nominale di L. 50 milioni per ciascuna delle 4 Serie di L. 1 miliardo, costituenti la prima emissione di detti titoli.

Il successivo giorno 26 sarà poi effettuata l'estrazione a sorte di n. 40 obbligazioni di detta Sezione di Credito Industriale alle quali saranno assegnati in premio villini sul Monte Faito, come dai regolamenti pubblicati all'atto dell'emissione, e cioè:

— n. 16 obbligazioni di prima emissione (3° sorteggio);

— n. 24 obbligazioni di seconda emissione (2° sorteggio).

Le operazioni anzidette saranno effettuate a cura di un notaio alla presenza di un delegato dell'Intendenza di finanza.

I possessori delle obbligazioni di tali emissioni, muniti dei titoli, potranno presenziare alle operazioni.

7646 (A pagamento). La Direzione.

SOCIETÀ PER AZIONI MOLINI ANTONIO BIONDI

Sede in Firenze, viale Alessandro Volta n. 169

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente liberato

Aumento capitale sociale

In esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti tenutasi in Firenze il 9 maggio 1953, omologate e pubblicate a' sensi di legge, il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del 31 ottobre 1953, ha stabilito di dare corso:

— All'aumento di capitale sociale da lire 60.000.000 a lire 180.000.000 mediante emissione di n. 600.000 azioni nuove di valore nominale di L. 200 cadauna, godimento 1° luglio 1953, da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di due azioni nuove per ogni azione vecchia posseduta a partire dal 1° dicembre 1953;

— All'ulteriore aumento del capitale sociale da L. 180.000.000 a L. 600.000.000 mediante emissione di n. 2.100.000 azioni del valore nominale di L. 200 cadauna, godimento pro-rata dai singoli versamenti, che possono essere optate dagli azionisti in ragione di sette azioni nuove per ogni vecchia azione posseduta, dal 1° al 15 dicembre 1953. Gli azionisti che non eserciteranno l'opzione entro tale periodo decadranno dal loro diritto. E' assicurata la sottoscrizione delle azioni non optate.

Ai fini di cui sopra, gli azionisti dovranno presentare le azioni vecchie per la stampigliatura presso la cassa sociale in Firenze, viale dei Mille n. 142 o la cassa dello Stabilimento di Roma, via Baccio Baldini n. 12, accompagnandole da apposita richiesta in duplo, firmata e datata, contenente la elencazione dei titoli. Contemporaneamente dovranno versare il 30 %, in ragione di L. 60 per ogni nuova azione sottoscritta, mentre il rimanente importo verrà richiesto dal Consiglio in due rate nel primo semestre del 1954. La cassa rilascerà un tagliando per il ritiro delle azioni gratuite ed un altro per il ritiro delle azioni a pagamento, che verranno consegnate come da successivi avvisi.

Roma, 10 novembre 1953

7648 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

« S I C E »

Conduttori Elettrici - Società per Azioni

Sede in Livorno

Capitale sociale L. 600.000.000, emesso e versato L. 350.000.000

Si ricorda agli Obbligazionisti che — come deliberato dall'assemblea generale straordinaria del 7 novembre 1949 — dal 1° al 31 dicembre 1953, dovrà essere esercitato il diritto di conversione, per un pari valore nominale, delle obbligazioni emesse a seguito delle deliberazioni dell'assemblea sopracitata, in azioni sociali con godimento 1° gennaio 1954.

Le operazioni relative avranno luogo esclusivamente presso la sede della Società in Livorno, viale Giosuè Carducci, 81.

Livorno, 9 novembre 1953

7652 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Declassified in Part - Sanitized Copy Approved for Release 2012/05/29 : CIA-RDP80S01540R004000140028-8